

I CONTENUTI

La domanda deve specificare la destinazione dei finanziamenti, che il debitore non è in grado di reperire altrimenti queste risorse e che, in assenza di tali finanziamenti, deriverebbe un pregiudizio imminente ed irreparabile all'azienda. La nuova finanza deve permettere all'impresa in difficoltà di arrivare sino al compimento delle diverse ipotesi di fuoriuscita dalla crisi e quindi sino all'omologazione dell'accordo di ristrutturazione o alla formalizzazione del piano di concordato

LA DECISIONE

La procedura è caratterizzata dalla rapidità dei tempi, coerenti con le necessità dell'impresa in difficoltà II tribunale, dopo avere assunto informazioni sommarie sul piano e sulla proposta in corso di elaborazione, sentito il commissario giudiziale se è stato nominato, e, se del caso, sentiti senza formalità i principali creditori, decide in camera di consiglio con decreto motivato, entro dieci giorni dal deposito dell'istanza di autorizzazione. I crediti relativi sono coperti da prededucibilità

presentazione di proposte concorrenti

et e piani ative

dei creditori viene postergata a 120 giorni dal provvedimento di ammissione alla procedura, di modo che le proposte concorrenti possono intervenire entro 30 giorni prima dell'adunanza. Alla loro presentazione sono legittimati i creditori (singolarmente e aggregati a tal fine) che, anche in virtù di acquisti successivi alla presentazione della domanda di concordato, rappresentano almeno il 10% dei crediti risultanti dalla situazione patrimoniale allegata alla proposta. Vi è tuttavia un limite all'ammissibilità di tali iniziative, costituito dal fatto che il debitore, nella propria proposta di concordato, non sia impegnato a pagare almeno il 40%, anche in maniera dilazionata, ai creditori chirografari.

La praticabilità di proposte concorrenti cambia di conseguenza il ruolo del commissario giudiziale che, tra i propri compiti assume anche quello di fornire il dovuto obbligo di riservatezza ai creditori interessati le informazioni utili per la presentazione delle proposte e che, in funzione dell'adunanza dei creditori, deve ovviamente fornire nella propria relazione un'adeguata analisi comparativa delle eventuali pro-

poste concorrenti formulate.

Va segnalato poi che, secondo la nuova formulazione dell'articolo 172 Legge fallimentare, le proposte di concordato, principali o concorrenti, potrebbero essere modificate fino a 15 giorni prima dell'adunanza dei creditori; precisazione che però dovrebbe e dovrà essere coordinata con il diritto vivente, per il quale un miglioramento della proposta concordataria è auspicabile e possibile anche in tempi successivi.

Va ancora segnalato che nel computo del 10% non possono essere considerati i crediti disoggetti che, rispetto al debitore, abbiano una posizione di controllo o di controllati ovvero che siano sottoposti ad una situazione di comune controllo, riferendosi con ciò alle società satelliti nell'ambito di un gruppo di società. Naturalmente, la possibilità di proposte concorrenti implica una modifica delle norme in tema di votazione della proposta concordataria, e così dell'articolo 177 Legge fallimentare. In caso di parità nel voto, infatti, si dà prevalenza alla proposta del debitore e, in caso di parità fra proposte concorrenti, a quella presentata per prima. Se poi nessuna proposta ha ottenuto una maggioranza necessaria, viene rimessa al voto quella che ha conseguito la maggioranza relativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giudizio digitale

Processo telematico, proroga per i Tar

Slitta di 6 mesi il processo telematico amministrativo. Vengono salvate le sezioni distaccate dei Tar. Nessuna deroga per la sostituzione dei magistrati amministrativi con più di 70 anni di età. Il decreto legge mette in campo un pacchetto di misure sulla giustizia amministrativa. Innanzitutto, il provvedimento fa decorrere dal 1° gennaio 2016 e non più dal 1° luglio 2015 l'applicazione del canale digitale nel processo davanti a Tar e Consiglio di Stato. Poi viene abrogata la soppressione delle sezioni distaccate di Latina, Pescara e Parma. Concordi su questi due interventi gli avvocati amministrativisti che per bocca del presidente Umberto Fantigrossi sottolineano come in questo modo il Governo ha voluto conservare un buon grado di decentramento.

La proroga di un anno, fino al 2016, della permanenza in carica dei magistrati che non hanno ancora compiuto 72 anni, concessa per dare più respiro al Csm nella copertura dei posti vacanti, esclude però le toghe amministrative. L'Anma, l'Associazione dei magistrati amministrativi, aveva peraltro contestato le ipotesi di proroga, ricordando come uno slittamento avrebbe rappresentato solo un favore fatto ai vertici della magistratura. Nel decreto trovano poi ancora posto una serie di misure sul processo telematico. Si è attribuito valore legale al deposito con modalità telematiche degli atti introduttivi a tutti i procedimenti di cognizione e di volontaria giurisdizione, compiuto dai difensori o dai dipendenti di cui la pubblica amministrazione si avvale per stare in giudizio personalmente. Rimane fermo che il deposito telematico è facoltativo e non obbligatorio. La norma consente di progredire nel percorso di digitalizzazione del processo, semplificando notevolmente la gestione del fascicolo processuale, che potrà ora avviarsi ad essere completamente digitale.

G. Ne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le spese del medico lo rendono soggetto passivo Irap

Sul Quotidiano del Fisco di oggi il commento di **Romina Marrone** sulla sentenza della Cassazione che dichiara soggetto Irap il medico che ha sostenuto spese per immobili e dipendenti. Sempre la Cassazione, commentata da **Marco Denaro**, precisa che il delitto di bancarotta fraudolenta documentale richiede la diretta volontà dell'agente (dolo specifico). Nell'analisi **Dario Deotto** commenta le nuove regole sul contenzioso e i rapporti fisco-contribuente.



www.quotidianofisco.itsole24ore.com

Quotidiano degli enti locali

SU PC E TABLET

Patto, cinque giorni per chiedere il bonus sull'edilizia scolastica

Nell'edizione online di oggi:
- Un articolo di **Roberta Giuliani** sul modulo per gli spazi finanziari per l'edilizia scolastica
- Un approfondimento di **Gianluca Bertagna** sui nuovi indirizzi Aran per i fondi decentrati
- Un articolo di **Michele Nico** sulla responsabilità erariale per il sindaco che interviene nelle procedure di pagamento



www.quotidianoentilocali.itsole24ore.com

In rete

ACCERTAMENTO

In vendita il Focus con le regole sui controlli fiscali